

SICUREZZA Al convegno Confesercenti sul mercato, il sindaco annuncia l'istituzione di un team di Vigili, costantemente in centro pomeriggio e sera

Città sempre 'sotto controllo'

Addio a risse e vandalismi nel centro di Lugo: tra pochi giorni entrerà in azione un 'team' di Vigili urbani che presiederà le piazze e le strade centrali ogni pomeriggio e ogni sera, mentre le altre forze dell'ordine controlleranno il centro al mattino. L'annuncio è stato dato ieri pomeriggio, praticamente 'a sorpresa', dal sindaco Raffaele Cortesi, nel corso del convegno della Confesercenti sul mercato di Lugo. Parlando delle iniziative dell'amministrazione comunale a favore di commercio e centro storico, il primo cittadino si è soffermato sul tema della sicurezza. «Siamo preoccupati ma non allarmati

— ha detto Cortesi riferendosi ai recenti episodi di disordine e piccola criminalità in centro — siamo comunque impegnati su più fronti per garantire la sicurezza della città. Oltre al controllo via monitor, ci sarà la presenza costante delle forze dell'ordine: a partire dal periodo prenatalizio, la polizia municipale manterrà un continuo presidio pomeridiano e serale, integrato da un presidio mattutino di cui si occuperanno le altre forze dell'ordine». Il servizio sarà predisposto in una riunione tra amministrazione comunale e forze dell'ordine prevista la prossima settimana. Al convegno era presente anche il

prefetto di Ravenna, Raffaele Sirico, con cui il sindaco si è poi consultato privatamente proprio su questo tema, strettamente legato alla valorizzazione del centro storico e delle varie forme di commercio. Del mercato come espressione commerciale 'antica' ma rivolta al futuro, hanno parlato il presidente della Confesercenti di Lugo, Giacomo Melandri; il caporedattore del 'Resto del Carlino', Pierfrancesco De Robertis; il direttore della biblioteca Trisi, Sante Medri e il presidente nazionale dell'Anva, il sindacato ambulanti della Confesercenti, Mario Zecchini.

Lorenza Montanari



LUGO Centro città 'presidiato' dai Vigili

Saranno impegnati, insieme alle altre forze di polizia, tutto il giorno. Lo annuncia il sindaco al convegno della Confesercenti sul mercato
Servizio a pagina XVII

Legambiente contesta la decisione del Comune e i soldi spesi per un legale

Via Villa, polemiche per il ricorso

La sindaco: «Mi limito a tutelare l'interesse pubblico»

di Mario Scarponi

LUGO. «Una quantità di banalità tali che non vale proprio la pena commentare». La bolla così, il sindaco Raffaele Cortesi, l'ultima presa di posizione di Legambiente sull'annosa querelle riguardante la variante di via Villa.

La polemica nasce dalla presa d'atto del ricorso di Comune e Provincia contro il Comitato di cittadini che da tempo contesta la lottizzazione dell'area vicino al Canale dei Mulini.

Gli ambientalisti rammentano come l'amministrazione abbia impegnato 2.142 euro per l'incarico ad un legale di fiducia, sino da

arrivare ad affermare che «le casse comunali non sono così vuote come si vorrebbe fare credere».

Il Comune ha varato una variante del Prg utilizzando l'art. 18 della legge urbanistica regionale, che ad opinione di Legambiente rappresenta «lo strumento cui vanno addebitate le peggiori operazioni speculative realizzate qua e là in Emilia Romagna, tant'è che la giunta regionale ha deciso di proporre all'assemblea legislativa una serie di modifiche per porre un freno al dilagare della cementificazione del territorio».

Tornando a via Villa, il comitato di cittadini, «giudicando troppo oneroso un

ricorso al Tar, ha deciso di rivolgersi al presidente della repubblica con un atto che appariva più semplice e soprattutto era gratuito. Ma ecco che subito è stato trovato il modo per contrapporre alle ragioni dei cittadini quella della disponibilità di fondi».

In questo modo, sempre ad avviso di Legambiente, «si usano i soldi pubblici per sostenere un'operazione fatta insieme ad un privato che non ha nessuna utilità pubblica, in quanto a Lugo non manca certo la disponibilità di alloggi (ci sono quasi 800 alloggi non occupati); anacronistica (in quanto gli analisti del settore dicono che il boom edilizio degli



Il canale dei Mulini ancora al centro del dibattito pubblico

ultimi anni è ormai alla fine); dannosa per l'ambiente e il territorio; problematica (in quanto a ridosso di un corso d'acqua da tutelare e

con pericoli in caso di esondazione)».

Evidentemente, nota infine l'associazione, «non è poi così vero che i Comuni non

Il comitato cittadini: «Troppo oneroso il ricorso al Tar»

hanno soldi visto che li impiegano in questo modo». «Abbiamo deciso di avanzare ricorso solo ed esclusivamente per tutelare l'interesse pubblico - replica Cortesi - come è nostro imprescindibile dovere. Interesse pubblico che non è certo salvaguardato da Legambiente e dal comitato cittadini, preoccupati di difendere soltanto interessi di parte».

La vicenda concernente la variante di via Villa «è chiarissima e tutte le opinioni sono legittime - chiosa Cortesi - ma, insisto, io ho l'obbligo di tutelare l'interesse pubblico. Il ricorso effettuato va ricompreso proprio in questa ottica».

Domani nell'aula magna del liceo classico Le difficoltà degli adolescenti Presentazione di un libro

LUGO. Nell'ambito del progetto "Diventare grandi", la scrittrice Alessandra Sardù presenta domani, alle ore 16 nell'aula magna del liceo classico, in piazza Trisi, il suo libro "Apparentemente Lucignolo".

Il progetto si prefigge, attraverso la lettura, di sottolineare la difficoltà di crescita negli adolescenti, affrontando situazioni estrapolate dalla narrativa contemporanea. L'età adolescenziale con le crisi di valori e l'esigenza di affermare i propri, magari rimettendo in discussione «tutto quello in cui si è sempre creduto», costituisce la materia del romanzo che cerca di capire le autentiche problematiche di un'età particolare, superando i luoghi comuni e le labili certezze degli adulti.

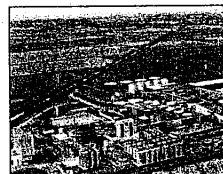
Alessandra Sardù ha scritto questo libro quando aveva diciassette anni; ora frequenta la facoltà di Giurisprudenza di Napoli. Intervengono alla presentazione del volume l'assessore alla cultura Giovanni Barberini ed il direttore della biblioteca Trisi, Sante Medri.

Nuova centrale, «troppi rischi» Biomasse, sul progetto intervento contrario dell'Aneat

LUGO. Continuano le prese di posizione contrarie alla centrale a biomasse dell'Unigrà. Dopo le recenti vicende maturate dall'ultima seduta consiliare fino ad oggi, in particolare con il rinvio, da parte della conferenza dei servizi, della decisione finale sulla centrale di Conselice, prende posizione Luciano Baruzzi.

Il lughese coordinatore dell'Aneat (Associazione nazionale economisti dell'ambiente e del territorio) è uscito pubblicamente con una propria dichiarazione affermando di voler sollecitare «l'attenzione pubblica sugli effetti negativi sulla salute umana del nanoparticolato».

«Si tratta di una sostanza che penetra direttamente nelle vie aeree inferiori e negli alveoli polmonari - dice l'ambientalista - per passare rapidamente nel sangue, penetrare poi all'interno delle cellule e del nucleo, danneggiando il cervello e lo stesso Dna».



L'Unigrà di Conselice

Baruzzi invita quindi i sindaci di Lugo e Conselice, Raffaele Cortesi e Maurizio Filippucci, a va-

lutarne attentamente i rischi sul corpo dell'uomo. «Pensate alla responsabilità etico-morale che vi assumete approvando la centrale Unigrà - sostiene rivolgendosi direttamente ai due primi cittadini - Sono certo che avrete seguito anche la conferenza Onu di Nairobi, con tutte le denunce formulate da eminenti scienziati sul grave stato del pianeta. Io in proposito ne parlo da studioso da circa quarant'anni».

Amalio Ricci Garotti



Mario Betti (Cna)

LUGO. Meno critiche e più possibiliste di Ascom e Confescercenti sul futuro del traffico lughese Cna e Confartigianato. Traffico che va semplicemente, secondo Mario Betti, presidente della Cna, «meglio gestito e regolamentato». Le associazioni degli artigiani, unite nei

«Rispetto a sei anni fa sono cambiate molte cose», riflette Mario Betti - il principio seguito all'epoca, basato sulla necessità di impedire l'attraversamento del centro, non è più attuale. Le rotonde hanno aiutato moltissimo a rendere fluido il traffico in centro contribuendo al significativo abbattimento degli incidenti. Per migliorare ulteriormente la situazione sarebbe necessario intercettare all'esterno il flusso di mezzi pesanti. Lugo in realtà - continua - è un paesone che si può attraversare in dieci minuti a piedi. Il traffico non rappresenta un problema così determinante. Per questo, a nostro parere, risulta più utile cercare di regolamentarlo in modo diverso dall'attuale, ad esempio impedendo realmente il passaggio delle auto nelle zone vietate durante la notte con l'installazione di fittoni a scomparsa. E' l'unico modo per portare la gente in piazza senza l'assillo dei gas di scarico».

Forte è la richiesta di sistemare Piazza Savonarola considerata «la parte più bella di Lugo, trasformata da anni in un parcheggio selvaggio. E' un luogo che me-



rita di essere valorizzato». In quanto ai parcheggi da sacrificare, Betti è ottimista: «Si troveranno soluzioni alternative - sottolinea - Generalmente si pensa che togliendo i parcheggi la situazione peggiori. Non è così. Si peggiora con la sosta selvaggia. Chi si è accorto che a Lugo sono spariti 600 parcheggi? Basta semplicemente regolamentarli in modo tale da garantire un ricambio. Chi lamenta che sono pochi fa demagogia». L'ultima richiesta è il potenziamento del servizio

giudizi espressi sui principi che regoleranno il nuovo piano urbano del traffico e che presto saranno condensati in un documento condiviso, rilevano, dal 2000, data dell'ultimo Pat, un miglioramento generale della situazione.

Mercabus, da ampliare sia nelle tratte che negli orari che nelle giornate di funzionamento. «Si tratta di un servizio che non viene pienamente utilizzato probabilmente perché la gente preferisce venire in macchina e questo ci dice indirettamente che il parcheggio si trova. Ci sono momenti critici durante la settimana - conclude Betti - ma disponiamo anche di serbatoi importanti che possono essere utilizzati come il parcheggio della Collegiata».

Confartigianato condivide e aggiunge alcuni punti come la necessità di potenziare il circuito delle piste ciclabili alla luce dei successi ottenuti fino ad ora. «Il punto fondamentale è la tutela della sicurezza dei cittadini - aggiunge Oliviero Gallegati - presidente della Confartigianato di Lugo - occorre facilitare l'accesso alla città per coloro che devono fruire delle attività artigianali e commerciali». Infine una richiesta specifica: «Va realizzata in fretta la variante della San Vitale» e Lugo Sud per migliorare ulteriormente la circolazione».

Monia Savioli

IN VISTA DEL NUOVO PIANO

Traffico, le proposte degli artigiani

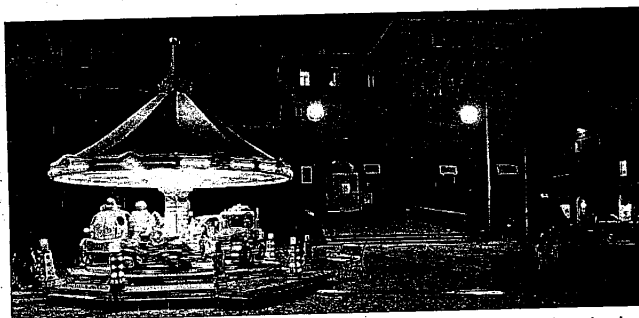
«Stop ai parcheggi selvaggi in piazza Savonarola»



Le rotonde secondo gli artigiani sono state una buona soluzione (Foto Fiorentini)

Sette giorni di silenzio per l'assessore alla Pace, contrario all'Unigrà L'assordante no comment della Toschi

LUGO - «Ma insomma, non creiamo un caso su una questione che problema non è». Sbotta, gettando acqua sul fuoco delle polemiche, e chiude il tutto con un gentile ma fermo «no comment», il segretario provinciale della Quercia Alberto Pagni. Quel clamoroso no sull'Unigrà espresso da una collega di partito in piena seduta della giunta lughese «non è una notizia di cui occuparsi», aggiunge. Il motivo è semplice. «A parlare non devono essere i gossip o il chiacchiericcio, quello che conta per un'amministrazione sono gli atti». Ovvero, l'ordine del giorno - partorito dopo giornate di estenuanti riunioni e mediazioni, poi votato in Consiglio comunale con la contrarietà di Verdi e Rifondazione - tra le mura di due case distinte, quella di Quercia e Margherita. Eppure, a una settimana dal gran rifiuto di allinearsi alla linea del partito, la posizione dell'assessore alla Pace Ombretta Toschi fa ancora parlare. Ne discute la città, ne fanno analisi i politici. Dai banchi della stessa coalizione, Luciano Ronchini, capogruppo dielle, chiede la testa dei dissidenti, infastidito dalle defezioni dei colleghi di



Per il segretario provinciale della Quercia si sta montando una sterile polemica

maggioranza. Ne parlano i verdi, ovviamente, di tutte le sfumature possibili, ringraziando la Toschi per il beau geste. Lei, purtroppo, ancora non ha intenzione di chiarire nulla. Ricontrattata da La Voce, il tono si è fatto più sereno rispetto alla serata di mercoledì. Ma la sostanza non cambia. «Mi sono data come codice

deontologico quello di non rilasciare nessuna dichiarazione sulla mia scelta, su cui si è montata una vera campagna». Legittimo, ci mancherebbe. Ma tanto silenzio non fa che accrescere una ridda di ipotesi, congetture, supposizioni. E forse ai propri elettori una soddisfazione la si potrebbe anche dare.

Lugo Via Villa: Legambiente non digerisce la contromossa del Comune «Denaro pubblico contro i cittadini»

LUGO - «Gli enti locali piangono miseria ma il Comune di Lugo non esita a spendere soldi pubblici per ricorrere contro i suoi cittadini». La stocata arriva dritta come un fuso da Legambiente, a commento della delibera di giunta con cui l'amministrazione «assume» un avvocato nel ricorso contro la variante di via Villa. Una partita infinita quell'intervento edilizio che vede contrapposti la Lugo Immobiliare e i residenti della zona del Ponte delle Lavandaie. Una sfida tutta aperta, da giocare a colpi di carte bollate. Se a fine agosto una dozzina di residenti aveva-

no preso carta e penna per presentare ricorso al presidente della Repubblica, la contromossa della Lugo Immobiliare e dell'amministrazione di chiedere il passaggio di competenza al Tar, non va giù agli ambientalisti: «E adesso il Comune impegna 2.142 euro per l'incarico ad un legale di fiducia». La delibera della giunta dichiara di aver rilevato imprecisioni, erronee considerazioni e omissioni di parti di leggi fondamentali alla comprensione e alla definizione della legittimità dell'accordo. «In realtà - aggiunge Legambiente - il Comitato di cittadini, giudicando



troppo oneroso un ricorso al tribunale amministrativo, ha deciso di rivolgersi al presidente della Repubblica con un atto più semplice e soprattutto gratuito. Ecco quindi che è stato trovato il modo per contrapporre alle ragioni

La Rocca «assume» un avvocato per discutere del ricorso presentato dal comitato cittadino sulla variante lungo il Canale dei mulini

dei cittadini quella della disponibilità di fondi, utilizzando soldi pubblici per sostenere un'operazione fatta insieme ad un privato, e che non ha nessuna utilità pubblica». Dati alla mano, si ricorda che in città non mancano gli alloggi. «Secondo il rapporto 2005 della Provincia di Ravenna nel Comune ci sono quasi 800 appartamenti non occupati: ragion per cui l'intervento lungo il canale dei mulini è anacronistico, dannoso per l'ambiente e problematico, in quanto a ridosso di un corso d'acqua da tutelare e con pericoli in caso di esondazione».

VOLTANA Coordinato dal fotografo Mirco Villa, sarà presentato stasera

Il Calendario di una comunità creato da tutti gli studenti

Il centro sociale Cà Vecchia di Voltana ospita stasera alle 20.30 la presentazione del "Calendario delle scuole". Interverranno il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, il preside dell'Istituto comprensivo Lugo 2 "Gherardi", Gaetano Gattarello; il presidente del centro sociale Ca' Vecchia, Daniele Foschini; i rappresentanti degli insegnanti e il fotografo Mirco Villa, curatore ed esecutore grafico del calendario. Nel corso della serata saranno proiettate diapositive inedite che rappresentano i bambini e i ragazzi nello svolgimento delle attività didattiche relative alla realizzazione del prodotto finito. «Il calendario delle scuole — spiega Villa — è forse l'epilogo naturale e concreto di un progetto educativo e didattico denominato "Voltana, un paese per conoscersi", che

per alcuni anni ha caratterizzato le realtà scolastiche e sociali di Voltana e alcune classi della vicina frazione di San Bernardino».

Chi ha coinvolto il progetto?

«Tutti gli ordini di scuola, dall'asilo nido alla media, coinvolgendo bambini, insegnanti, nonni, istituzioni, in un lavoro di ricerca e di conoscenza del nostro ambiente, della nostra storia e delle nostre radici. È stato un percorso lento e molto creativo, alla ricerca della nostra identità culturale attraverso i proverbi, le fiabe e le filastrocche dei nostri nonni, i giochi e i balli della tradizione. Si sono inoltre riscoperti i piatti tipici della cucina romagnola, unitamente alla melodia delle rime di Saturno Montanari e alla sagacia di quelle di Gigi Soldati. Un lavoro che ha coinvolto 310 alunni e 50 inse-

Alcuni degli oltre trecento alunni che hanno contribuito alla realizzazione del calendario



gnanti, per un totale di 600 ore di lavoro, mille disegni realizzati e ben centomila caratteri di testo».

Per lei, fotografo e grafico, cosa rappresenta questo lavoro?
«È stato molto impegnativo, avendone curato la fotografia, il progetto grafico e l'elaborazione, ed essendo presente nelle fasi chiave. L'aver vissuto le fasi più importanti di ricerca dei ragazzi ha costituito un'esperienza costruttiva, piacevole e sicuramente indelebile nel tempo. Avere poi a disposi-

zione per mesi tutto il materiale e i lavori, mi ha consentito di apprezzarne il percorso evolutivo in base all'età, i contenuti, le tecniche di disegno e di riscoprire o conoscere per la prima volta detti, proverbi, ricette e leggende della tradizione romagnola. Sono certo che queste 16 pagine saranno conservate a lungo». In occasione della presentazione, i partecipanti riceveranno in omaggio una copia del calendario delle scuole.

Luigi Scardovi

“Il mercato non va soffocato dalla grande distribuzione”

LUGO - Non ha risparmiato qualche nota polemica nei confronti delle politiche commerciali attuate dall'amministrazione il presidente della Confesercenti Giacomo Melandri, intervenendo ieri sera al convegno "Il mercato di Lugo da 600 anni guarda al futuro" tenutosi nella sala della Banca di Romagna per festeggiare il 60° anniversario della fondazione dell'organizzazione degli operatori ambulanti. Anva, che associa gli operatori ambulanti. "Si dà atto che il nuovo Ptcp punta alla valorizzazione dei centri commerciali naturali, rivalutando il ruolo dei mercati ambulanti - ha detto - ma riteniamo una scelta non coerente prevedere

re nel contempo nuovi insediamenti di grande distribuzione. Siamo quindi d'accordo con Anva sulla linea da seguire: occorre garantire un reale equilibrio tra le varie tipologie di vendita, dando a tutte le pari opportunità. Ma spetta all'amministrazione comunale favorire una

Confesercenti invita il Comune a privilegiare gli ambulanti

reale integrazione tra queste, con adeguate scelte urbanistiche che attraverso la viabilità e i parcheggi indirizzino equamente i flussi d'interesse commerciale". Secondo Melandri non basta mantenere

in centro il mercato ambulante, ma bisogna sapere gestire la convivenza con gli altri eventi, evitando le penalizzazioni. "Il mercato di Lugo ha già dato molto alla città, ora si aspetta attenzione e pieno riconoscimento". Il sindaco Cortesi ha sottolineato come la scelta di collocare i centri di grande distribuzione all'interno del centro si tratti piuttosto di un punto di forza delle politiche commerciali comunali, in quanto pensate in termini di totale integrazione tra mercato ambulante, grande distribuzione e attività specialistiche. "I 2 milioni di euro spesi in due anni per migliorare i servizi a favore di questi tre segmenti commerciali lo dimostrano". Per Telloni dell'Anva, infine, "gli ambulanti devono puntare alla professionalità, per fidelizzare i clienti ma anche per mantenere inalterato quel rapporto umano che da sempre caratterizza il mercato ambulante".

Memorie leopardiane

LUGO - Pantaleo Calmieri è l'ospite del Caffè Letterario di questa sera. L'appuntamento, previsto come di consueto nella sala conferenze dell'hotel Ala d'Oro di Lugo, verrà introdotto da Marcello Savini, e vedrà al centro il volume "Restauri leopardiani", pubblicato dall'editore ravennate Longo. Da diversi anni Pantaleo Palmieri percorre opere e vita di Giacomo

Leopardi, centro quasi costante, o per lo meno privilegiato dei suoi interessi di studioso. Nelle sue indagini leopardiane, Palmieri ha sempre preferito dar corpo a "fantasmi" bisognosi di concretezza documentata, per chiarire, con

l'aiuto degli archivi, minime vicende rimaste magari misteriose o ipotetiche, fuggacissimi e trascurati rapporti e incontri; e anche a correggere credenze piuttosto confuse e insicure, o evidenti errori trasmessi passivamente. Piccole

cose magari, che però possono incidere su valutazioni di fondo; e comunque preziosi e sicuri contributi alla conoscenza della verità. L'ingresso è libero, con inizio alle 21.

LUGO

La conferenza economica slitta al 24 febbraio

conferenza
22/11

LUGO. Slitta di qualche mese la Conferenza economica. Non si riunirà a fine mese come più volte annunciato ma il 24 febbraio e servirà a definire le priorità del patto d'area condiviso dai comuni che fanno parte dell'associazione intercomunale. A richiedere più tempo, oltre alla produzione della vasta mole di documenti richiesti alle associazioni di categoria ed ai vari attori coinvolti, hanno contribuito anche gli im-

pegni del presidente della Regione, Vasco Errani, disponibile soltanto a febbraio.

Intanto martedì prossimo, 28 novembre, i referenti politici e tecnici dei tavoli, Antonio Pezzi, sindaco di Cotignola e Teresa Chiauzzi per il tavolo "Territorio e ambiente", Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo e presidente dell'associazione e Sergio Piombini per il tavolo "Eccellenze da implementare", Maurizio Filippucci, sindaco

di Conselice e referente per le tematiche economiche dell'associazione e Marco Chimenti per il tavolo "Sostegno e competitività", si incontreranno per valutare i contributi prodotti dalle varie associazioni e sintetizzarli in un unico documento da sottoporre ad un tavolo unico allargato. «In questo modo», chiarisce Filippucci - metteremo a confronto con le associazioni ed i referenti economici del territorio coinvolti fino ad ora le linee che abbiamo individuato in preparazione della conferenza economica vera e propria». (mo.sav.)